

Firenze 10 Settembre 2015  
Giornalino 170

*Dear friends and drivers,*

alcuni messaggi ricevuti dopo Mugello Classico:

*“Grazie mille for all your work and help ! The car is being repaired now ready for next year. See you then !! Ciao, Peter (Collins) and Gary.”*

*“Grazie delle belle foto, graditissime e complimenti davvero per l’organizzazione della bella rievocazione, ben riuscita e molto partecipata! Un caro saluto, a presto Gianluca” (Giovannelli)*

*“ Hi Andrea, Just a note of thank you for a Fabulous “Mugello Classico”- good time was had by all - I was very lucky to be invited to share car with Andrew and Integrale with Terry Edwards. Promise will bring car for 2016. Best wishes Melvin” (Glanz)*

## VELOCITA'

**SIMONE FAGGIOLI è per l'ottava volta campione Europeo della Montagna !!!! Grande !!!!!!!**

## REGOLARITA'

Cerchiamo di dare conto della intensa attività dei nostri regolaristi:

		Raggr.	Assoluta
<b>31 maggio Coppa città di Meldola:</b>			
Bernardi – Martignoni	AR 2000 GTV GR7		5/15
Angino – Moretti	A112 Abarth GR8	4/4	21/27
<b>14 Giugno Sulle strade di Nivola:</b>			
Biondi – Grossi	Fiat X1/9	7/17	14/60
Bini – Russo	AR 2000 GTV GR6	16/30	33/60
Angino – Moretti	A112 Abarth GR8	12/17	44/58
<b>20 – 21 Giugno Targa AC Bologna</b>			
Perri – Magnani	A112		14/30
Bini – Russo	AR 2000 GTV		18/30
Cadoni – Capocchi	A112 Abarth		23/30

## **28 Giugno Trofeo Levoni**

Bini – Russo	AR 2000 GTV	6/8	19/28
Angino – Moretti	A112 Abarth	3/3	26/28

## **5 Luglio Colline di Romagna**

Biondi – Grossi	Fiat X1/9		7/27
Gualtieri – Morosi	A112 Abarth		8/27
Bini - Russo	AR 2000 GTV		14/27
Cadoni – Capocchi	A112 Abarth		15/27

## **“Gran Premio del Mugello 2015: BUONA LA PRIMA!**

*Il 19 Luglio, a quarantacinque anni esatti dall'ultimo “Circuito del Mugello” (19Luglio 1970) ed a sessanta anni dalla morte del grande pilota Clemente Biondetti (1898-1955), la scuderia che si fregia del suo nome si è presentata in una veste ancora più ricca organizzando, tra le molte attività che la vedono impegnata, anche*

*una gara di Regolarità Turistica: il “Gran Premio del Mugello 2015”. La location ed il percorso sono stati veramente particolari ed esaltanti. La partenza della gara è stata nientemeno che dall'interno dell'autodromo del Mugello nel quale sono stati percorsi due giri. Mai si era vista in precedenza una iniziativa simile ed i partecipanti si sono trovati varie volte a poter spingere a volontà per alcuni tratti per poi soffermarsi per i rilevamenti sui pressostati. La soddisfazione degli equipaggi è stata impagabile. Usciti dall'autodromo è stato percorso quasi integralmente (e con una estensione) il vecchio circuito stradale del Mugello, disputato dal 1914 al 1970. Dopo Scarperia i piloti sono transitati dal Passo del Giogo, scesi a Firenzuola, saliti sul Passo della Futa, scesi fino al Lago del Bilancino ( percorrendo quel bellissimo tratto panoramico intorno al lago), per poi transitare da San Piero a Sieve e tornare a Scarperia. Tutto questo per due giri completi, circa 170 km di gara e 29 pressostati. La meritata vittoria assoluta è andata all'equipaggio Loperfido-Moretti della scuderia “Clemente Biondetti”. Nella classifica dei team ha vinto la Scuderia “Clemente Biondetti”, coronando con questo risultato anche il grande impegno organizzativo necessario per la realizzazione della gara stessa. Oltre ai vari premi vi era anche la targa per il “ Memorial Clemente Biondetti”, assegnata all'equipaggio Loperfido – Moretti della Scuderia “Clemente Biondetti” con il miglior tempo di passaggio sulla curva Biondetti all'interno dell' autodromo. Questa gara, nonostante si fosse trattato della prima edizione in assoluto, ha visto un numero di partecipanti di tutto rispetto. Non passa inosservata la qualità degna del Campionato Italiano di una buona parte dei piloti iscritti: molti Top Driver arrivati anche da lontano hanno reso veramente importante e competitivo questo evento, che sicuramente avrà un seguito il prossimo anno.” Alessandro Bernardi*

Loperfido – Moretti	A112 Abarth	1/40
Biondi – Grossi	Fiat X1/9	8/40
Gualtieri – Graziani	A112 Abarth	11/40
Bini - Russo	AR 2000 GTV	22/40
Cadoni – Capocchi	A112 Abarth	26/40
Bernardi – Martignoni	AR 2000 GTV	31/40
Varia - Biondetti	Jaguar XK120	36/40

### **25 Luglio Colli di Bologna**

Biondi – Grossi	Fiat X1/9	6/47
Bini – Russo	AR 2000 GTV	15/47
Cadoni – Capocchi	A112 Abarth	16/47
Bernardi - Martignoni	AR GTV 2000	26/47
Angino - Moretti	A 112 Abarth	35/47

**BRUNO ZAVAGLI:** il 6 agosto è scomparso all'età di 97 anni l'Avvocato Bruno Zavagli.

L'Avv. Zavagli è stato sicuramente un importante professionista, un principe del foro fiorentino. E' stato anche uno scrittore prolifico e dalla penna felice. Ma, per quel che a noi interessa, dagli anni '50 alla metà degli anni '70, è stato una figura di primo piano dell'automobilismo sportivo italiano, sia come pilota che, ancor più, come organizzatore e dirigente. Iniziò ad occuparsi di sport nel 1950 chiamato nel consiglio della Fiorentina dal giovane Presidente Enrico Befani. Nel 1956 le prime gare automobilistiche di regolarità con i colori della Scuderia Clemente Biondetti appena ricostituita. Nel 1961 insieme ad altri appassionati, Zavagli fondò la Scuderia Piloti Toscani Bardahl, prima compagine ad avere nel logo anche il nome dello sponsor principale ovvero la nota Casa di lubrificanti. Furono anni di intensa attività sia come pilota di velocità e di rally, che come dirigente sportivo, premiati da lusinghieri successi. Nel 1970 la Bardahl decise di concludere la sponsorizzazione del team. La crisi toccò non soltanto la squadra di Zavagli, ma anche altre scuderie. Nel 1972 iniziò una collaborazione con l'avv. Piero Conte per unire le forze residue della ex Bardahl con la Scuderia Biondetti: nacque così la "Firenze Corse Biondetti" della quale Zavagli fu presidente fino al 1975. Dopo 20 anni di dedizione sportiva e professionale, Zavagli si distaccò dall'automobilismo per dedicarsi ad un altro sport: la scherma. Per ricordarlo il figlio Andrea ha creato un sito dal quale queste brevi notizie sono state tratte, e sta operando per istituire un museo privato a suo nome che raccolga memorabilia dello sport automobilistico fiorentino e toscano di quel periodo. Ad Andrea Zavagli ed alla famiglia le condoglianze sinceramente sentite della Scuderia. (AML)

A presto